

Dipartimento di Giurisprudenza

“Salvatore Pugliatti”

PROSPETTO INFORMATIVO

PROVA FINALE

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico

- Il “Modulo di assegnazione tesi” è scaricabile dal sito del Dipartimento di Giurisprudenza alla voce “Tesi di Laurea”;
- deve essere debitamente compilato e presentato dallo studente al Docente scelto quale Relatore, titolare dell’insegnamento indicato nell’ordinamento didattico, il quale provvederà ad apporre la data, la firma e l’indicazione dell’argomento della tesi e dell’appello presunto di laurea;
- il modulo (debitamente compilato) sarà consegnato dallo studente alla Segreteria Didattica per sottoporlo alla firma del Direttore di Dipartimento e alla relativa protocollazione;
- come ricevuta verrà rilasciata copia del modulo protocollato.

Elaborato finale

L’elaborato finale è costituito da una tesi “Originale” che consiste in un’indagine e rivisitazione critica del materiale raccolto.

Per la richiesta

La tesi deve essere richiesta al docente titolare dell’insegnamento, dopo avere conseguito almeno 200 crediti formativi e almeno 6 mesi prima della data presunta di Laurea, su un argomento di qualsiasi materia in cui abbia sostenuto la relativa prova d’esame, previo parere favorevole del Docente titolare dell’insegnamento, che individuerà anche un titolo provvisorio. Nel caso di materie dell’ultimo semestre dell’ultimo anno del Corso di laurea magistrale quinquennale è possibile chiedere la tesi prima di avere sostenuto l’esame di profitto, previo parere favorevole del Docente titolare dell’insegnamento. Sempre nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (ciclo unico), la tesi può essere presentata e discussa in lingua straniera.

La tesi va richiesta al titolare della cattedra indicato nell’ordinamento didattico.

Computo della media per l’esame di laurea

(valido fino alla sessione di marzo 2020 relativa all’a.a. 2018-2019)

Il computo della media dei voti riportati negli esami di profitto avviene secondo il metodo della media aritmetica ponderata, prendendo a riferimento tutti i risultati espressi in trentesimi presenti nella carriera dello studente. Ai fini del calcolo della media, alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore 31 (trentuno). Il risultato così ottenuto deve poi essere espresso in centodecimi (ossia moltiplicato per 110 e diviso per 30). Questa cifra finale costituisce il «voto di partenza all’esame di laurea», che in presenza di eventuali decimali dovrà essere arrotondato per difetto o per eccesso (tra 0,01 e 0,50 l’arrotondamento sarà in difetto, da 0,51 in su sarà invece in eccesso).

Votazione conseguibile con la tesi

(valido fino alla sessione di marzo 2020 relativa all'a.a. 2018-2019)

Al voto di partenza si aggiungono massimo 5 centodecimi per la tesi compilativa (non più assegnabile a partire dal 06-03-2018) e massimo 8 centodecimi per la tesi "Originale". La lode accademica non può essere attribuita se il candidato ha un voto di partenza inferiore a 103 (ossia inferiore a 102,51). La Commissione attribuisce 1 ulteriore centodecimo agli studenti che si laureano in corso, ossia ai candidati iscritti al quinto anno di corso che sostengano la prova finale entro il 31 marzo dell'anno accademico successivo, ovvero 2 centodecimi agli studenti che si laureano in corso e con una media non inferiore a ventisette/trentesimi, eventualmente arrotondata per eccesso. Nel caso di tesi di ricerca predisposta e discussa in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, la Commissione attribuisce fino a 2 ulteriori centodecimi. Al laureando che ha svolto attività di tirocinio extracurricolare la Commissione attribuisce un centodecimo da sommare al voto di partenza. Per gli eventuali esami in soprannumero, aventi un peso non inferiore a 6 crediti anche risultante dalla somma di insegnamenti pari ciascuno a tre crediti, e valutati ciascuno con voto non inferiore a ventisette/trentesimi, possono essere attribuiti complessivamente fino a un massimo di 0,50 centodecimi. Al voto così determinato si aggiunge un ulteriore centodecimo, se necessario per raggiungere la votazione di 100, 105 o 110.

Si ribadisce che la soglia di 103 centodecimi, necessaria per poter conseguire la lode accademica, va riferita al "voto di partenza", esclusi i punti aggiuntivi sopra indicati.

Per gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale quinquennale già in possesso della laurea nel Corso triennale di Scienze giuridiche, la Commissione - tenendo conto del voto di laurea triennale e della media dei voti conseguiti una volta transitati nel Corso di laurea magistrale e al fine di evitare sperequazioni rispetto ai laureati in Scienze giuridiche transitati nel Corso di laurea specialistica biennale - potrà attribuire un punteggio massimo di 11 per le tesi di ricerca e di 7 per le tesi compilative. La lode non può essere attribuita se il candidato ha un voto di partenza inferiore a 103 o una media di profitto inferiore ai 28/30.

Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto per il superamento dell'esame, la Commissione lo rinvia ad un successivo appello per consentirgli di colmare le lacune emerse in sede di valutazione o discussione dell'elaborato.